



*Egregio signor Sindaco  
Gentile Assessore alle Politiche sociali,  
per la povertà e per la disabilità,  
Politiche per la famiglia e Politiche per la casa*

**Oggetto: Interpellanza: "Sindaco e Giunta stanno aprendo a Seregno lo "Sportello Immigrazione?" n.2**

**PREMESSO CHE:**

- Nella risposta all'interpellanza "Sindaco e Giunta stanno aprendo a Seregno lo "Sportello Immigrazione?" prot.002387/19 del 24/04/2019 dopo le domande in riferimento a quando l'Amministrazione avesse deciso di utilizzare lo spazio di via Bottego 12 quale sportello immigrazione, si chiedeva altresì "In quale riunione dell'Assemblea di Ambito è stata assunta questa decisione?" e Sindaco Alberto Rossi e Assessore Laura Capelli hanno risposto "Si fa riferimento all'Assemblea dei Sindaci del 04/04/2018 e all'adesione distrettuale al "Fondo Asilo, Migrazioni e Integrazione (FAMI) 2014-2020" del Ministero dell'Interno";
- Dal verbale di tale Assemblea dei Sindaci di Ambito in realtà sembra risultare esclusivamente il "parere favorevole all'adesione al progetto ATS Brianza e alla richiesta distrettuale indirizzata ad Offerta sociale inerenti il Fondo, senza ulteriori indicazioni come da documentazione che si allega trasmessa con la convocazione della seduta (all.);
- non sembra - *il condizionale è doveroso* - che risultino altre assemblee dei Sindaci di Ambito in cui si sia discusso dell'argomento: **del resto nella risposta alla suddetta interpellanza non è stata indicata altra data da Sindaco e Assessore**; la sottoscritta ha effettuato una verifica seppur rapida della copiosa documentazione a disposizione a seguito di accesso agli atti;
- anche nell'assemblea del 23/01/2019, nonostante le risorse del progetto fossero prossime ad essere incassate, e nell'occasione si parlasse dello Sportello Multietnico di Seveso, dal relativo verbale non "sembra" esserci alcun riferimento ad una nuova apertura di altro punto di tale servizio, né alcuna decisione dell'Assemblea in tal senso e tantomeno che lo stesso verrà localizzata a Seregno;
- anche dal verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 27/03/2019 (a procedura già espletata) non sembra risultare alcuna informazione in ordine a tale servizio, che ad ogni modo sarebbe tardiva;

**CONSIDERATO CHE:**

- le decisioni sulle risorse dei fondi di Ambito, nel rispetto dei vincoli di destinazione delle fonti di finanziamenti, è di competenza politica dell'Assemblea dei Sindaci di Ambito;
- da sempre, sicuramente dal 2011 al 2017, l'apertura di servizi a sportello e la relativa localizzazione tra i diversi Comuni dell'Ambito è stata assunta con decisione dell'Assemblea dei Sindaci di Ambito: così è avvenuto per lo sportello violenza contro le donne, per lo sportello lavoro, per lo sportello prossimi alla cura (badanti), e anche per lo sportello migranti (Seveso), anche al fine di garantire una equa ed equilibrata distribuzione sul territorio dei servizi sovracomunali;

Tutto ciò premesso, stante la risposta avuta all'interpella precedente, nuovamente

**si interpella Sindaco e Assessore,**

- 1) l'Assemblea dei Sindaci dell'ambito quando ha deciso l'apertura di un nuovo punto dello sportello di cui si tratta e la relativa localizzazione in Seregno, secondo quanto chiaramente esposto nell'avviso esplorativo?
- 2) nella denegata ipotesi in cui non vi sia stata decisione dell'assemblea dei Sindaci di Ambito, **a che titolo** Sindaco e Assessore di Seregno hanno assunto le suddette decisioni?

In attesa di risposta scritta si porgono cordiali saluti.

Capogruppo Forza Italia

Ilaria Anna Cerqua

Allegati: c/s



A tutti i Componenti  
dell'**Assemblea dei Sindaci**  
dell'Ambito Territoriale e Distrettuale  
di Seregno  
LORO SEDI

OGGETTO: CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DI AMBITO TERRITORIALE E DISTRETTUALE DEL 04/04/2018

Con la presente, come concordato nell'ultima Assemblea dei Sindaci del 04/04/2018, si invita la S.V. a partecipare alla prossima Assemblea dei Sindaci di Ambito Territoriale e Distrettuale, che si terrà

**il giorno MERCOLEDI' 4 APRILE 2018 alle ore 19.30**

**presso la Sala Consiglieri  
di Via Umberto I, 76 a Seregno**

L'ordine del giorno di detta Assemblea è:

1.	<b>NOMINA ENTE CAPOFILA E NUOVO PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ABITATIVI</b>
2.	<b>PRIMO BILANCIO DI PREVISIONE 2018</b>
3.	<b>PROPOSTA REALIZZAZIONE UFFICIO PROGETTI DISTRETTUALE CON GLI AMBITI DI CARATE E VIMERCATE</b>
4.	<b>APPROVAZIONE NUOVO BANDO FONDO NON AUTOSUFFICIENZA</b>
5.	<b>PROPOSTA ADESIONE PROGETTO "NUOVA RETE DELLA SALUTE MENTALE PER I RICHIEDENTI ASILO IN ATS BRIANZA", PRESENTATO DALL'ATS BRIANZA NELL'AMBITO "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DA FINANZIARE A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 1 - OBIETTIVO NAZIONALE 1 - LETT. C - "POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI 1° E 2° ACCOGLIENZA" - TUTELA DELLA SALUTE DEI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE IN CONDIZIONE DI VULNERABILITÀ".</b>
6.	<b>PROPOSTA DISTRETTUALE DI COLLABORAZIONE CON AZIENDA CONSORTILE OFFERTA SOCIALE</b>
7.	<b>PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO RICOVERI DI AMBITO</b>
	<b>VARIE ED EVENTUALI</b>

Daniela Morisi  
Vice Presidente dell'Assemblea  
di Ambito Territoriale e Distrettuale

Responsabile del procedimento: Andrea Bagarotti

UFFICIO DI PIANO DEI SERVIZI SOCIALI  
Via Ivo Olivetti, 17  
Tel. 0362/263428 - Fax 0362/263421  
e-mail [info.pianodizona@seregno.info](mailto:info.pianodizona@seregno.info)  
[www.servizisocialinrete.it](http://www.servizisocialinrete.it)

# *Distretto di Vimercate*

## *Ambiti di Carate - Seregno - Vimercate*



Spett. **Offertasociale**  
Azienda speciale consortile  
Piazza Marconi 7/D  
20059 Vimercate (MB)

[info@offertasociale.it](mailto:info@offertasociale.it)

Nell'ambito del Bando FAMI, discusso e promosso da ATS Brianza, ritengo di interesse ed utilità del Distretto promuovere una manifestazione di interesse perlomeno attraverso una partecipazione dello stesso Distretto alla rete dei soggetti interessati. Per consentire il raggiungimento di questo importante obiettivo di rete distrettuale, essendo necessario far riferimento ad un soggetto strutturato competente in materia e presente sul territorio, con la presente, in qualità di Presidente dell'Assemblea del Distretto di Vimercate, sono a chiedere alla Vostra Azienda i possibili margini e disponibilità alla costruzione di una proposta che possa consentire ai tre ambiti del Distretto, previa approvazione delle rispettive assemblee o dei rispettivi Presidenti, di entrare nella rete dei soggetti interessati tramite la Vostra Azienda che potrebbe essere di regia alle azioni che il progetto, se finanziato, potrà consentire di realizzare, anche attraverso gli enti gestori dei CAS, nell'intero territorio distrettuale.

A tal fine conto di condividere questa proposta con l'Ambito di Seregno nell'assemblea prevista il prossimo mercoledì 4 aprile, tenendo conto che l'adesione alla rete progettuale è già stata approvata dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Carate, dando invece per certa la partecipazione dell'Ambito di Vimercate. Auspico che nello spirito dell'integrazione e razionalizzazione dei servizi e delle progettualità offerte al territorio si possa condividere questo percorso. I presidenti degli ambiti leggono in copia conoscenza.

Rimango a Vostra disposizione per eventuali approfondimenti

cordialmente

Il Presidente  
Assemblea dei Sindaci del Distretto di Vimercate

Paolo Butti

Seveso, 27/03/2018



**Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 – lett. c - “Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza” – Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità.**

## **Nuova rete della salute mentale per i richiedenti asilo in ATS BRIANZA**

### **OBIETTIVI**

#### ***Obiettivo generale dell'avviso:***

Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale (RTP) presenti nel territorio regionale in condizione di vulnerabilità sviluppando specifici e coerenti programmi di assistenza, trattamento e riabilitazione anche di lunga durata, nonché il rafforzamento delle diverse competenze del sistema sanitario regionale.

#### ***Obiettivi specifici di progetto:***

- Migliorare l'efficienza degli interventi di cura in ambito di salute mentale a favore dei richiedenti asilo, attraverso il coordinamento della rete territoriale e delle prestazioni sanitarie di primo e secondo livello.
- Aumentare le competenze per la rilevazione dei disturbi post-traumatici da stress e la loro cura, oltre a un adattamento della vita comunitaria alle molteplici esigenze specifiche, attraverso momenti formativi percorsi di accompagnamento degli operatori coinvolti,
- Sperimentare procedure e pratiche per l'erogazione di servizi specifici destinati al target (mediazione culturale, sedute di counselling e psicoterapia, facilitazione del rientro post-ricovero nelle strutture di accoglienza).
- Definire percorsi specifici di attivazione della residenzialità leggera per inserimento casi vulnerabili.
- Progetti di “peer education” negli HUB di prima accoglienza.

### **ANALISI DI CONTESTO**

Tutti i rifugiati sono da considerarsi come soggetti potenzialmente vulnerabili, poiché l'esilio è di per sé un'esperienza di tipo traumatico. La particolare vulnerabilità e il bagaglio di sofferenza di cui è portatore ogni rifugiato, non necessariamente e automaticamente però si traducono in disturbi psicopatologici. I RTP vittime di tortura, stupro, abusi o traumi estremi di altra natura (prolungate prigionie in isolamento e/o in condizioni disumane e degradanti, naufragi, testimoni di morti violente, etc.) possono presentare quadri clinici psicopatologici manifesti, latenti o sub-clinici. Questa tipologia di rifugiati deve essere considerata ad alta vulnerabilità ed è perciò necessario mettere in atto azioni e procedure specifiche mirate all'individuazione precoce di queste persone. L'individuazione rappresenta il presupposto indispensabile per garantire al maggior numero possibile dei richiedenti sopravvissuti a violenze



estreme, una corretta e precoce valutazione clinico-diagnostica, che indirizzi verso un'appropriate e tempestiva presa in carico medica, psicologica e sociale. Le esperienze traumatiche estreme possono determinare, oltre ai sintomi comuni del Disturbo Post Traumatico da Stress (PTSD: Post-Traumatic Stress Disorder), anche altre conseguenze psicopatologiche specifiche e complesse. In particolare:

- disturbi dissociativi psichici e somatici, tendenza alla re-vittimizzazione,
- perdita del senso di sicurezza e del senso di sé,
- disturbi da iperarousal,
- disturbi affettivi e relazionali.

Questo particolare quadro sindromico viene attualmente riconosciuto come un'entità clinico-diagnostica specifica definita "PTSD con dissociazione" o come "Complex PTSD". Le manifestazioni cliniche dei disturbi post-traumatici complessi (depersonalizzazione, de-realizzazione, assorbimento immaginativo, disturbi mnesici e cognitivi, etc.) differentemente dalle manifestazioni caratteristiche di altri quadri psicopatologici, sono multiformi e insidiose e, per loro stessa natura, difficilmente rilevabili e diagnosticabili, specialmente per medici e psicologi senza una specifica formazione ed esperienza. In questi casi il rischio di misconoscimento o di una diagnosi errata risulta molto elevato. I disturbi possono rimanere misconosciuti e latenti anche per lunghi periodi di tempo. Non è raro che un disturbo post-traumatico complesso non diagnosticato sia la causa dei ripetuti e prolungati fallimenti di un richiedente asilo nel suo percorso d'integrazione/autonomia o, nei casi più impegnati, di comportamenti disfunzionali.

La tempestività di un trattamento adeguato in servizi con competenze specialistiche è quindi cruciale per il futuro di queste persone e ha come presupposto indispensabile una precoce e corretta diagnosi.

## DESTINATARI

**Diretti:** richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale in quanto rappresentano soggetti vulnerabili o già vulnerati - intercettati a qualunque titolo e in qualsiasi situazione dal sistema di accoglienza italiano (in termini tecnici *Catchment Population*).

**Indiretti:** Operatori della salute pubblica, operatori dei centri di accoglienza e operatori socio-sanitari.

## SOGGETTI PARTECIPANTI

**CAPOFILA:** Agenzia di tutela della salute (ATS) della Brianza

**PARTNER:**

- ASST Lecco,
- ASST Monza
- ASST Vimercate
- Gestioni associate e/o ambiti delle Province di Lecco e Monza, secondo le indicazioni dei referenti CDR

**SOGGETTI ADERENTI:**

- prefetture dei territori dell'ATS BRIANZA



- Regione Lombardia.

**Attenzione, si veda 4.3. del bando** “Nel caso in cui il Soggetto Proponente Capofila sia un Ente di diritto pubblico, gli organismi di diritto privato possono essere inseriti in qualità di partner **previo espletamento di una procedura di selezione** che rispetti i principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento (si veda modello esemplificativo di avviso di co-progettazione).”

## RUOLI E RESPONSABILITÀ

Governance del progetto e coordinamento cabina di regia: ATS Brianza

Cabina di regia composta da:

- referenti progetto dell'ATS;
- referenti progetto ASST del territorio delle Brianza;
- responsabile del soggetto cui appaltare l'attività di mediazione culturale;
- responsabili delle Cooperative/Associazioni/Imprese Consortili coinvolte nei Piani Emergenza delle Prefetture di Monza e Lecco.

## SINTESI ATTIVITÀ

Al fine del raggiungimento degli obiettivi specifici, di seguito si elencano le attività previste nel progetto:

AREA SANITARI	Potenziamento della rete specialistica della salute mentale con il coinvolgimento di profili ad hoc, che sia formato e formi a sua volta il personale dei centri	IN CAPO ALLE ASST - DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE
AREA SOCIO-SANITARIA INTEGRATA	Creazione di una equipe itinerante di supporto a una nuova forma di residenzialità leggera post dimissioni dei profili fragili all'interno delle strutture già esistenti degli enti gestori	IN CAPO A SOGGETTI TERRITORIALI
AREA GOVERNANCE	Implementazione della rete sanitaria anche in ottica integrata attraverso la stesura e condivisione di linee guida, percorsi omogenei, potenziamento della mediazione culturale e introduzione dei PEER	IN CAPO AD ATS BRIANZA

## BUDGET

**Budget avviso:** € 15.000.000

**Budget progetto:** € da definire



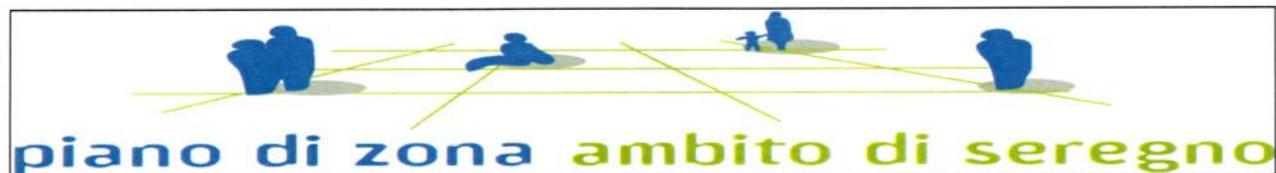
## DOCUMENTI DA PREDISPORRE PER OGNI PARTNER

1. Scheda anagrafica del partner (modello in allegato),
2. Modello A1 – da **firmare digitalmente** dal Legale rappresentante (o suo delegato) di ciascun partner. Nel modulo deve essere indicata la quota di cofinanziamento al progetto. (facsimile), NB. I partner dovranno prima compilare il file word, a seguire riceveranno un PDF da firmare digitalmente,
3. Copia scansionata del documento di identità del legale rappresentante (o delegato che nel caso dovrà sottoscrivere tutti i documenti ed essere in possesso di firma digitale)
4. Modello esperienze (facsimile),
5. CV dei profili professionali firmati,
6. **SOLO PER ENTI PUBBLICI:** Autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, indicando che tutti i nominativi individuati all'interno del Gruppo di Lavoro sono stati selezionati ai sensi del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 (c.d. Testo unico sul Pubblico Impiego) (facsimile).

I FAC-SIMILI verranno condivisi dopo la conferma della partecipazione

## PROSSIME SCADENZE

Scadenza presentazione progetto: **11 APRILE 2018, ore 12.00**



**piano di zona ambito di seregno**

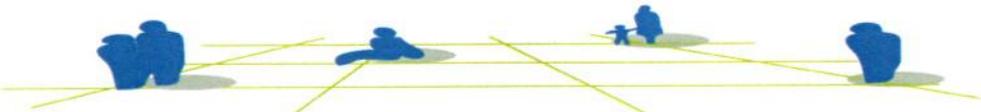
<b>ASSEMBLEA DEI SINDACI</b>	<b>Data:</b>	04/04/2018
	<b>Ora inizio:</b>	19.30
	<b>Ora fine:</b>	22.00
	<b>Sede:</b>	Seregno, Via Umberto I, 78

	<b>Nome e cognome</b>	<b>Ente</b>	<b>Firma</b>
<b>PRESENZE</b>	Daniela Morisi	Comune di Barlassina	PRESENTE
	Antonio Magnani	Comune di Ceriano Laghetto	ASSENTE
	Giuseppe Mario Minoretti	Comune di Cogliate	PRESENTE
	Emilio Nespoli	Comune di Giussano	ASSENTE
	Giuseppe Zani	Comune di Lazzate	PRESENTE
	Marco Boffi	Comune di Lentate sul Seveso	PRESENTE
	Luisella Monti	Comune di Misinto	PRESENTE
	Alessia Villa	Comune di Meda	ASSENTE GIUSTIFICATA
	Seregno	Comune di Seregno	ASSENTE GIUSTIFICATA
	Paolo Butti	Comune di Seveso	PRESENTE
	Luigi Stefano Pacchetti	Ufficio di Piano	ASSENTE GIUSTIFICATO
	Andrea Bagarotti	Ufficio di Piano	PRESENTE
	Lorenzo Brugola	Referente ATS	PRESENTE
	Antonia Sciotti	Comune di Seregno	PRESENTE



# piano di zona ambito di seregno

<b>DISCUSSIONE PUNTO 1. ODG</b>	<b>NOMINA ENTE CAPOFILA E NUOVO PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ABITATIVI</b>	
<p>Riprendendo un argomento posto all'odg anche della precedente AdS, vengono ripresi alcuni aspetti della riforma regionale relativa ai servizi abitativi pubblici sulla base della documentazione precedentemente inviata ed in particolare i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le tipologie di servizi abitativi programmabili in prima applicazione del regolamento per l'anno 2018 sono i servizi abitativi pubblici;</li> <li>- il Piano annuale conterrà un'indicazione dei servizi abitativi sociali e degli altri usi abitativi ai soli fini della determinazione della consistenza del patrimonio abitativo pubblico quale risulta dall'ultima rilevazione dell'Anagrafe regionale;</li> <li>- entro 60 giorni dall'entrata in vigore del regolamento regionale n. 4/17, e perciò tra l'08/02/2018 e il 09/04/2018 l'Assemblea dei Sindaci deve approvare la proposta di Piano presentata dal Comune capofila;</li> <li>- il Comune capofila è designato dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale;</li> <li>- il Comune capofila redige la proposta di Piano annuale, coordinandosi con i Comuni dell'Ambito Territoriale e le ALER territorialmente competenti;</li> <li>- il Comune, per la stesura dell'offerta abitativa, può avvalersi di strutture e organismi preposti nell'ambito dell'attività di programmazione prevista per i Piani di Zona (Uffici di Piano, Aziende Speciali, Aziende Consortili).</li> </ul> <p>Da questi sintetici punti è emersa la necessità di porre all'odg la nomina ente capofila del nuovo Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi. Dopo un breve confronto si assegna tale nomina in capo al Comune di Seregno, già ente capofila dell'Ambito, individuando l'Ufficio di Piano come struttura di riferimento per la realizzazione del Piano annuale.</p>		
<b>DECISIONE PRESA</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>TEMPI</b>
<p>Comune di Seregno nominato ente capofila anche del nuovo Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi</p> <p>Ufficio di Piano struttura di riferimento per la realizzazione del Piano annuale.</p>	<p>AdS</p> <p>AdS/UdP</p>	<p>Immediatamente esecutiva</p> <p>Immediatamente esecutiva</p>
<b>DISCUSSIONE PUNTO 2. ODG</b>	<b>PRIMO BILANCIO DI PREVISIONE 2018</b>	
<p>Il secondo punto posto all'odg relativo al Bilancio di Previsione, inviato preventivamente ai componenti l'AdS che ne hanno preso visione, viene posticipato ad altra AdS il possibile confronto cogliendo l'opportunità di avere ulteriori dati economici non ancora in possesso dell'Ufficio di Piano.</p>		



# piano di zona ambito di seregno

DECISIONE PRESA	RESPONSABILE	TEMPI
Argomento posticipato ad altra AdS	AdS/UdP	Prossime AdS

<b>DISCUSSIONE PUNTO 3 ODG</b>	<b>PROPOSTA REALIZZAZIONE UFFICIO PROGETTI DISTRETTUALE CON GLI AMBITI DI CARATE E VIMERCATE</b>
--------------------------------	--

Il terzo punto all'odg è riassunto dalla comunicazione che il Sindaco Butti il giorno 27/03/2018, in qualità di Presidente del Distretto di Vimercate, ha inviato all'Azienda Consortile Offertasociale di Vimercate, Ambito che con Carate compone il nostro Distretto. Ad Offertasociale è stata chiesta disponibilità alla costruzione di un rapporto "contrattuale" e/o "strumentale" finalizzato alla condivisione e/o gestione di attività e progettualità di competenza degli Ambiti territoriali/distrettuali di Carate, Seregno oltre a Vimercate, del quale Offertasociale è referente, con particolare riferimento alla dimensione Distrettuale.

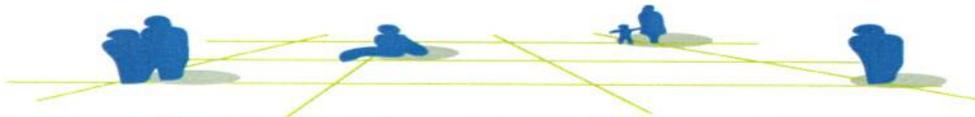
Come discusso in un precedente incontro presso la sede dell'Azienda lo scorso 15 marzo, questa richiesta nasce dal "prendere atto che gli Ambiti territoriali/distrettuali sono oramai sempre più sollecitati ad una programmazione e gestione di attività a livello Distrettuale e inter-Distrettuale, per l'affronto delle quali risulta fondamentale porre in sinergia risorse ed esperienze. Nel rispetto delle regole contrattuali e finanziarie, si ritiene che la gestione "consortile" della Vostra Azienda possa essere una prima risposta alle palesi difficoltà oggi incontrate dai Comuni capofila degli Ambiti nel garantire un punto di incontro tra efficacia, economicità, trasparenza con la necessità di continuità tecnica e amministrativa dei servizi garantiti dagli Ambiti, sempre più spesso indirizzati verso l'integrazione socio-sanitaria".

Conoscendo bene il contesto nel quale operano gli Uffici di Piano, è stato chiesto ad Offertasociale di valutare e proporre quali possibili "punti di incontro" e di sviluppo si potrebbero creare nella dimensione del Distretto che ci accomuna, come ad esempio:

- margini, condizioni, tempi e costi del consorziarsi con Voi da parte dei Comuni degli Ambiti di Seregno e Carate;
- margini, condizioni, tempi e costi dell'essere un'Azienda "strumentale" per l'intero Distretto di Vimercate;
- possibilità di sviluppo a breve periodo di attività/servizi, come ad esempio un unico "ufficio progetti" Distrettuale, servizi connessi alla tutela giuridica in capo ai Comuni, supporto di segretariato sociale per alcuni comuni;
- possibilità di attribuirsi il ruolo di gestore di risorse per gli Ambiti e/o Distretto collegate all'integrazione socio-sanitaria.

Dalla sintesi di questa richiesta, argomentata ai componenti dell'AdS dal Sindaco Butti, anticipando la risposta positiva espressa da Offerta Sociale e dall'Ambito di Carate, dopo un breve confronto, l'AdS ha espresso parere favorevole alla realizzazione di un "Ufficio progetti di Distretto per le ragioni argomentate da Butti, individuando una somma annua da porre a Bilancio dell'Ambito pari ad € 10.000,00 come previsto da un primo preventivo informalmente condiviso nel Distretto ed in attesa una proposta informale da parte del Offertasociale.

DECISIONE PRESA	DECISIONE PRESA	DECISIONE PRESA
Adesione del nostro Ambito alla realizzazione di un Ufficio Progetti per il Distretto di Vimercate.	AdS	Immediatamente esecutiva
Individuazione di una somma pari ad € 10.000,00 da prevedere nel Bilancio		Immediatamente



## piano di zona ambito di seregno

dell'Ambito in attesa di una proposta formale	UdP	esecutiva
---	-----	-----------

<b>DISCUSSIONE PUNTO 4 ODG</b>	<b>APPROVAZIONE NUOVO BANDO FONDO NON AUTOSUFFICIENZA e PIANO OPERATIVO</b>
--------------------------------	---

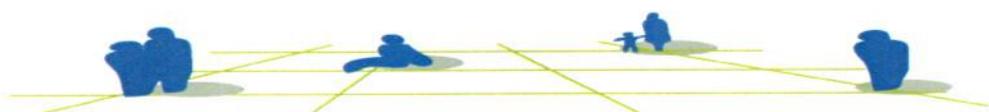
Come per il Fondo Nazionale Politiche Sociali, anticipando il confronto e la discussione relativa al Bilancio di previsione dell'Ambito per l'anno 2018, il Coordinatore ha presentato la programmazione del nostro Abito relativa al Fondo Non Autosufficienza 2018 in linea con quanto richiesto dalla DGR Lombardia n. 12 febbraio 2018 n. 7856. Il suo ammontare è pari ad € 407.554,46 ed è stato suddiviso in buoni e voucher come segue:

Strumenti	N buoni mensili	N utenti (no accessi)	di cui eventuali risorse ex dgr 5940/2016 (se non impegnate nell'esercizio finanziario precedente)	Costo totale
Buono sociale mensile per caregiver familiare	1.109	218		244.532,68
Buono sociale mensile per acquistare prestazioni da assistente personale con regolare contratto	259	51		81.510,89
Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente	54	8		24.453,27
Voucher sociali per sostenere vita di relazione di minori con disabilità		29		57.057,62

Dopo un breve confronto la programmazione viene approvata all'unanimità. Come richiesto, lo schema della programmazione, con lo stralcio del verbale di approvazione sarà inviato ad ATS Brianza entro i termini previsti dalla DGR.

DECISIONE PRESA	RESPONSABILE	TEMPI
Approvazione della programmazione del FNA 2018 in linea con quanto richiesto dalla DGR Lombardia n. 12 febbraio 2018 n. 7856 pari ad € 407.554,46	UdP	Immediatamente esecutiva
Trasmissione della programmazione FNA 2018 ad ATS Brianza	UdP	Richiesti da ATS

<b>DISCUSSIONE PUNTO 5 ODG</b>	<b>PROPOSTA ADESIONE PROGETTO "NUOVA RETE DELLA SALUTE MENTALE PER I RICHIEDENTI ASILO IN ATS BRIANZA", PRESENTATO DALL'ATS BRIANZA NELL'AMBITO "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI</b>
--------------------------------	--



## piano di zona ambito di seregno

**PROGETTI DA FINANZIARE A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 1 - OBIETTIVO NAZIONALE 1 - LETT. C - "POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI 1° E 2° ACCOGLIENZA" - TUTELA DELLA SALUTE DEI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE IN CONDIZIONE DI VULNERABILITÀ".**

Il quinto punto posto all'odg viene sintetizzato da Bagarotti con il supporto del Dott. Brugola di ATS Brianza. In sintesi, riprendendo la documentazione inviata, si riporta l'obiettivo generale dell'avviso di ATS per il quale si chiede l'adesione del nostro Ambito, riassunto nella tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale (RTP) presenti nel territorio regionale in condizione di vulnerabilità sviluppando specifici e coerenti programmi di assistenza, trattamento e riabilitazione anche di lunga durata, nonché il rafforzamento delle diverse competenze del sistema sanitario regionale.

Gli obiettivi specifici di progetto sono:

- migliorare l'efficienza degli interventi di cura in ambito di salute mentale a favore dei richiedenti asilo, attraverso il coordinamento della rete territoriale e delle prestazioni sanitarie di primo e secondo livello;
- aumentare le competenze per la rilevazione dei disturbi post traumatici da stress e la loro cura, oltre a un adattamento della vita comunitaria alle molteplici esigenze specifiche, attraverso momenti formativi percorsi di accompagnamento degli operatori coinvolti;
- sperimentare procedure e pratiche per l'erogazione di servizi specifici destinati al target (mediazione culturale, sedute di counselling e psicoterapia, facilitazione del rientro post-ricovero nelle strutture di accoglienza);
- definire percorsi specifici di attivazione della residenzialità leggera per inserimento casi vulnerabili;
- Progetti di "peer education" negli HUB di prima accoglienza.

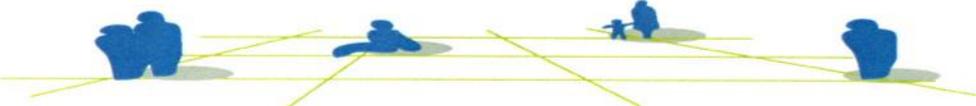
I destinatari diretti saranno i richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale in quanto rappresentano soggetti vulnerabili o già vulnerati, intercettati a qualunque titolo e in qualsiasi situazione dal sistema di accoglienza italiano. I destinatari indiretti saranno gli operatori della salute pubblica, operatori dei centri di accoglienza e operatori socio-sanitari.

L'ente capofila è l'Agenzia di tutela della salute (ATS) della Brianza ed i partner sono: ASST Lecco, ASST Monza, ASST Vimercate, gestioni associate e/o Ambiti delle Provincie di Lecco e Monza. Tra i soggetti aderenti vi sono le Prefetture dei territori dell'ATS Brianza

La scadenza per la presentazione del progetto da parte di ATS Brianza è l'11 aprile 2018.

In avvio della discussione, il Sindaco Butti, come componente dell'AdS esprime il suo parere favorevole all'adesione al progetto di ATS e come Presidente del Distretto comunica che (anticipando il punto 6 dell'odg) sempre in riferimento ai progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, in data 27/03/2018, dopo un coordinamento Distrettuale, ha inviato ad Offertasociale la richiesta di farsi capofila di una proposta progettuale *"che possa consentire ai tre Ambiti del Distretto...di entrare nella rete dei soggetti interessati tramite la Vostra Azienda che potrebbe essere di regia alle azioni che il progetto, se finanziato, potrà consentire di realizzare, anche attraverso gli enti gestori dei CAS, nell'intero territorio distrettuale"*. Copia della richiesta è stata inviata con la documentazione prima dall'AdS.

La discussione tra i componenti l'AdS porta all'adesione, non all'unanimità per il parere contrario del Comune di Lazzate, al progetto ATS e alla richiesta distrettuale indirizzata ad Offertasociale. I referenti dei Comuni di Lentate e Misinto precisano che il parere favorevole nasce dalla necessità di avviare azioni preventive del disagio e utili al controllo del fenomeno



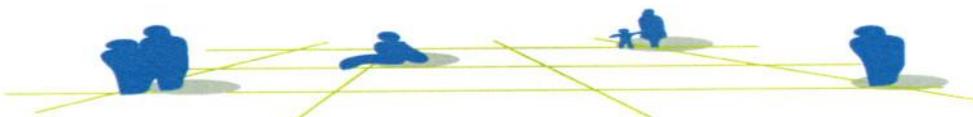
# piano di zona ambito di seregno

migratorio.

DECISIONE PRESA	RESPONSABILE	TEMPI
Parere favorevole all'adesione al progetto ATS Brianza e alla richiesta distrettuale indirizzata ad Offertasociale inerenti il "Fondo Asilo, Migrazione (FAMI) 2014-2020".	AdS	Immediatamente esecutiva

DISCUSSIONE PUNTO 6 ODG	PROPOSTA DISTRETTUALE DI COLLABORAZIONE CON AZIENDA CONSORTILE OFFERTA SOCIALE
Vedi punto odg precedente	

DISCUSSIONE PUNTO 7 ODG	PROPOSTA NUOVO REGOLAMENTO RICOVERI DI AMBITO	
<p>L'ultimo punto all'odg viene introdotto dalla Dott.ssa Antonia Sciotti, funzionaria del Comune di Seregno, come referente dell'Unità Operativa Tecnica per la realizzazione del Regolamento di Ambito per la concessione di contributi ad integrazione delle rette delle strutture residenziali a favore di persone disabili o anziane (in attuazione del D.P.C.M. 159/2013 e successive modificazioni ed integrazioni). La bozza presentata all'AdS, comprendente le normative e sentenze a sostegno, è stata precedentemente licenziata dalla UOT condividendo che una volta approvato il testo definitivo, quest'ultimo verrà presentato alle organizzazioni sindacali di categoria per un confronto prima della formalizzazione.</p> <p>Dalla lettura e analisi del testo, riconoscendo il buon lavoro svolto dai tecnici, viene chiesto di integrare l'Articolo 3 (Modalità di accesso al beneficio economico) al comma 7 qui riportato: <i>"La scelta della struttura, necessariamente in possesso di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento regionale nel caso di unità di offerta sociosanitaria, nonché di quanto previsto dalla normativa vigente in merito alle specifiche prestazioni erogate, in fase di primo inserimento è concordata con il Comune con priorità per le residenze che presentano il costo più sostenibile per il ricoverato e per il Comune, garantita l'appropriatezza dell'intervento verificata dal Servizio Sociale, pur nel rispetto del principio di libera scelta dell'assistito"</i> prevedendo che le strutture non siano solo accreditate ma anche "a contratto".</p> <p>Mentre rispetto al comma 11 del medesimo articolo 3: <i>"Qualora, a fronte di una illiquidità, il richiedente non acconsenta alla stipulazione di siffatti accordi e si dovesse concretare un obbligo di intervento comunale a titolo integrativo, detto intervento da parte del Comune per la copertura della quota sociale è da considerarsi quale anticipazione comunale, con conseguente titolo in capo al Comune di rivalersi sui beni della persona ricoverata, anche in sede successoria"</i>, viene chiesto di approfondire le sentenze per quanto riguarda l'azione "successoria con gli eredi" anche con "impegnative di debito", approfondendo il tema "donazioni".</p> <p>Al confronto sul testo ha contribuito anche il Dott. Brugola per alcune specifiche di ordine sanitario che si incrociano anche con le patologie degli anziani.</p> <p>Le indicazioni di modifica verranno affrontate dai tecnici nella prossima UOT.</p>		
DECISIONE PRESA	RESPONSABILE	TEMPI



**piano di zona ambito di seregno**

Ritorno del testo in Unità Operativa Tecnica per elaborare le indicazioni dell'AdS e riportare il testo modificato di AdS	UdP	Prossima UOT
---	-----	--------------

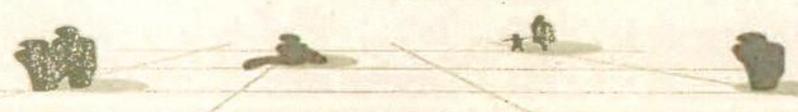
**Verbale redatto a cura di** Andrea Bagarotti



piano di zona ambito di seregno

<b>VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI</b>	<b>Data:</b>	23/01/2018
	<b>Ora inizio:</b>	19.30
	<b>Ora fine:</b>	21.30
	<b>Sede:</b>	Seregno, Via Umberto I, 78

	<b>Nome e cognome</b>	<b>Ente</b>	<b>Firma</b>
<b>PRESENZE</b>	Daniela Morisi	Comune di Barlassina	PRESENTE
	Antonio Magnani	Comune di Ceriano Laghetto	PRESENTE
	M. Felicita Basilico	Comune di Cogliate	PRESENTE
	Emilio Nespoli	Comune di Giussano	ASSENTE
	Giuseppe Zani	Comune di Lazzate	PRESENTE
	Marco Boffi	Comune di Lentate sul Seveso	PRESENTE
	Luisella Monti	Comune di Misinto	PRESENTE
	Alessia Villa	Comune di Meda	PRESENTE
	Seregno	Comune di Seregno	ASSENTE GIUSTIFICATO
	Giusy Cilia	Comune di Seveso	PRESENTE
	Luigi Stefano Pacchetti	Ufficio di Piano	ASSENTE GIUSTIFICATO
	Andrea Bagarotti	Ufficio di Piano	PRESENTE
	Lorenzo Brugola	Referente ATS	PRESENTE



## piano di zona ambito di seregno

### DISCUSSIONE PUNTO 1. ODG

### SIA/REI: AGGIORNAMENTI

L'affronto del primo punto posto all'ordine del giorno è associato alla consegna e presentazione da parte del Coordinatore UdP di un documento "riassuntivo" delle Misure nazionali SIA ora REI. Il REI è la nuova misura nazionale, REddito di Inclusione, ed è una misura di contrasto alla povertà, condizionata dalla situazione economica del nucleo familiare e dal progetto di reinserimento sociale elaborato dai servizi sociali.

L'Ambito di Seregno ha deciso di mettere a disposizione, dei 10 comuni che lo compongono, 3 operatori specifici per erogare tale servizio potenziando il segretariato sociale. L'organizzazione prevede l'accorpamento di più Comuni nei quali si sono realizzati degli "SPORTELLI REI" per garantire una migliore qualità del lavoro dell'operatore.

Il lavoro delle Assistenti Sociali REI si baserà sui seguenti punti:

- Gestire il SIA già attivo, che verrà poi riassorbito nel REI
- Gestire il REI: istruttoria e caricamento domande nella piattaforma REI, progettazione sociale con relativo monitoraggio
- Implementazione della cartella sociale informatizzata in tutti i Comuni.

Nel proseguo della presentazione del documento e dal primo confronto in AdS è emersa la necessità di aggiornare l'AdS con report periodici sull'andamento del servizio e l'utilizzo delle risorse.

Altro elemento emerso dalla discussione è collegato alla prima fase di avvio del SIA/REI, una fase conoscitiva e di rilevazione dei bisogni di ogni singolo Comune, che ha fatto emergere le diversità gestionali ed organizzative di ciascuno, un potenziale limite per la creazione di un'organizzazione univoca relativa al servizio REI che si intende affrontare e gestire la meglio senza caricare i Comuni di ulteriori incombenze. Altro dettaglio presentato è stato quello riguardante l'identificazione degli 8 Sportelli di Ambito con in sintesi le seguenti attività:

- incontro con i beneficiari della misura su appuntamento;
- progettazione nell'équipe multidimensionale con i partners;
- monitoraggio dei progetti.

In chiusura di discussione sono stati comunicati i dati delle domande fino ad ora raccolte:

#### Barlassina

N° abitanti: 7.104 abitanti  
Domande REI presentate: 30 domande  
Domande SIA attive: 10 domande

#### Ceriano Laghetto

N° abitanti: 5.530 abitanti  
Domande REI: 10 domande  
Domande SIA: 4 domande

#### Cogliate

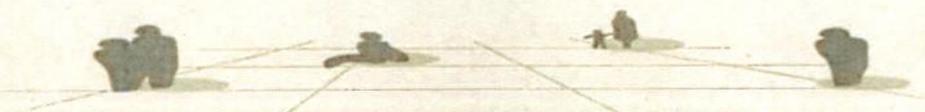
N° abitanti: 8.555 abitanti  
Domande REI: 5 domande  
Domande SIA: 2 domande

#### Giussano

N° abitanti: 25.846 abitanti  
Domande REI: 50 domande  
Domande SIA: 17 domande

#### Lazzate

N° abitanti: 7.804 abitanti  
Domande REI: 20 domande  
Domande SIA: 6 domande



## piano di zona ambito di seregno

### Lentate sul Seveso

N° abitanti: 15.895 abitanti  
Domande REI: 33 domande  
Domande SIA: 9 domande

### Meda

N° abitanti: 23.413 abitanti  
Domande REI: 45 domande  
Domande SIA: 20 domande

### Misinto

N° abitanti: 5.530 abitanti  
Domande REI: 1 domanda  
Domande SIA: 0 domande

### Seregno

N° abitanti: 45.081 abitanti  
Domande REI: 100 domande  
Domande SIA: domande in verifica

### Seveso

N° abitanti: 23.508 abitanti.  
Domande REI: 100 domande  
Domande SIA: 9 domande

Come già comunicato in altre assemblee, il finanziamento ministeriale, che non sottrae risorse al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali che garantisce il trasferimento di fondi ai Comuni, sostiene lo sviluppo del servizio REI fino al 2019.

DECISIONE PRESA	RESPONSABILE	TEMPI
Aggiornare l'AdS con report periodici	UdP	Prossime AdS

DISCUSSIONE PUNTO 2. ODG	NUOVE LINEE GUIDA PDZ 2018-2020
--------------------------	---------------------------------

Il secondo punto all'odg ha visto la presentazione delle Linee di indirizzo per la nuova programmazione sociale a livello locale 2018-2020 definita dalla DGR X/7631 del 28.12.2017. Confermato il ritardo dell'avvio del lavoro per il nuovo Piano di Zona e le diverse criticità emerse dall'applicazione della DGR, da un documento precedentemente inviato ai componenti l'AdS sono emersi i seguenti punti oggetto di confronto:

La ricomposizione territoriale prevista dalla DGR vede il passaggio da 98 a 61 il numero degli Ambiti che oltre che Territoriali diventano anche Distrettuali.

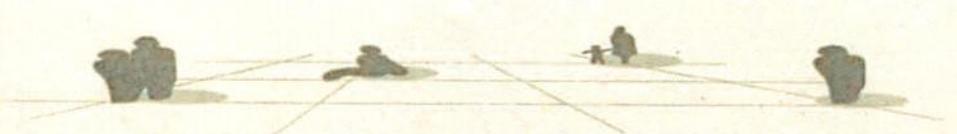
Il ritardo delle Linee guida ha obbligato la proroga dei Piani di Zona in essere con l'approvazione dei NUOVI Piani entro il triennio nelle assemblee DISTRETTUALI.

Gli obiettivi strategici individuati sono in particolare:

- Omogeneità accesso ai servizi → uniformità dei regolamenti, dei criteri di accesso, delle soglie ISEE, di compartecipazione di spesa
- Omogeneità criteri valutazione qualità delle strutture, requisiti accreditamento, appropriatezza...
- Progetti e percorsi innovazione sociale su nuovi modelli di intervento.

Sono introdotti degli Incentivi economici (max € 60.000,00 ad Ambito distrettuale) così definiti:

- max € 30.000,00 per la ricomposizione territoriale
- max € 30.000,00 per raggiungimento obiettivi.



## piano di zona ambito di seregno

Le risorse messe a disposizione per la premialità provengono dal FNPS

Tra i ruoli evidenziati dalla DGR vi sono:

- Cabina di regia – ampliata alle ASST
- Terzo settore – attraverso processi di co-progettazione
- Uffici di Piano – integrazione delle diverse misure e fonti di finanziamento

Le funzioni degli Ambiti distrettuali che vengono confermate sono:

- Programmazione
- Regolamentazione
- Gestione
- → ente capofila collettore dei fondi europei – statali – regionali (REI, casa, FNPS, FSR, FNA...) → criteri di utilizzo omogenei nell'Ambito

In queste settimane le diverse componenti sia tecniche che politiche degli Ambiti si stanno confrontando, anche con Regione Lombardia, sull'applicazione delle Linee Guida con la necessità per la provincia di Monza e Brianza di avere il riconoscimento dei cinque Ambiti con le rispettive premialità, evitando l'accorpamento nei due distretti e le conseguenti due premialità.

DECISIONE PRESA	RESPONSABILE	TEMPI
Riprendere il confronto dopo gli sviluppi dell'interlocuzione con Regione Lombardia	AdS UdP	Prossime AdS

DISCUSSIONE PUNTO 3 ODG	DGR 7626 DEL 28/12/2017 "REVISIONE DELLA MISURA COMUNITÀ PER MINORI VITTIME DI ABUSO, VIOLENZA E GRAVE MALTRATTAMENTO EX DGR 5342/2016: DETERMINAZIONI A SOSTEGNO DELLA QUALITÀ E DELL'APPROPRIATEZZA DEGLI INTERVENTI"
<p>La DGR oggetto del terzo punto all'odg è finalizzata all'aggiornamento e revisione della misura "comunità minori vittime di abuso o grave maltrattamento" di cui ai provvedimenti attuativi della dgr n.116/2013. Si tratta del riconoscimento di una parte della spesa che i Comuni sostengono per l'inserimento di minori in Comunità come detto "vittime di abuso o grave maltrattamento". E' un concorso alla copertura dei costi per prestazioni medico-specialistiche, psicoterapiche e di indagine diagnostica sui minori, ivi comprese le indagini sulle famiglie adottive, sostenuti dai Servizi di Tutela dei Minori (UTM) dei Comuni/Ambiti territoriali, qualora non già assicurate dai servizi ambulatoriali del Servizio Sanitario regionale (Consultori Familiari, U.O.N.P.I.A, ecc.).</p> <p>I componenti l'AdS prendendo visione dei contenuti della DGR sono stati inviati a valutare e decidere di delegare il Comune di Seregno, in qualità di ente capofila dell'Ambito, alla firma di una apposita convenzione con ATS: "Convenzione per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e Comuni derivanti dall'attuazione dell' intervento a favore di minori vittime di abusi/gravi episodi di maltrattamento per i quali siano stati attivati procedimenti di protezione a cura dell'Autorità Giudiziaria", vincolante per aderire alla DGR ed ottenere i fondi regionali dopo l'assolvimento del debito informativo.</p> <p>Rispetto ai valori economici vi è il riconoscimento di un importo giornaliero a carico del Fondo Sanitario Regionale non superiore al 50% della retta giornaliera sostenuta dall'Ente e comunque entro l'importo massimo di € 70,00 al giorno per inserimenti di durata superiore ai</p>	



## piano di zona ambito di seregno

tre mesi, fino a 12 mesi e di € 35,00 al giorno per inserimenti di durata uguale o inferiore ai tre mesi.

Dopo un confronto che ha portato ad evidenziare ancora una volta l'onere della spesa a carico dei Comuni per l'inserimento dei minori in strutture residenziali, l'AdS si esprime favorevolmente alla firma della convenzione.

DECISIONE PRESA	RESPONSABILE	TEMPI
Firma della Convenzione per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e Comuni derivanti dall'attuazione dell'intervento a favore di minori vittime di abusi/gravi episodi di maltrattamento per i quali siano stati attivati procedimenti di protezione a cura dell'Autorità Giudiziaria	AdS	Immediatamente esecutiva

<b>DISCUSSIONE PUNTO 4 ODG</b>	<b>DELIBERAZIONE N° X / 7655 - MODALITA' DI AVVIO DEL PERCORSO DI PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE CRONICO E/O FRAGILE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. X/6551 DEL 04/05/2017</b>
--------------------------------	---

Il quarto punto all'odg è stato presentato dal Dott. Lorenzo Brugola di ATS Brianza presentando la DGR X/7655 del 28/12/2017 "MODALITA' DI AVVIO DEL PERCORSO DI PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE CRONICO E/O FRAGILE IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. X/6551 DEL 04/05/2017".

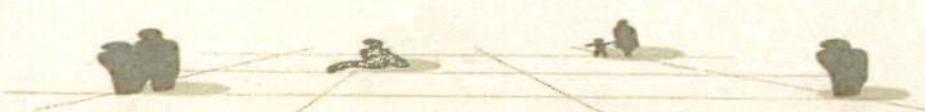
Riprendendo la DGR, viene evidenziato che l'attività di ingaggio dei soggetti cronici e/o fragili, fulcro della nuova modalità di presa in carico, rappresenterà l'attività principale nel primo semestre 2018. In attuazione della DGR n. X/6551/2017 la modalità ritenuta più efficace ai fini istituzionali consiste nell'invio di una lettera sottoscritta dalle ATS territorialmente competenti, indirizzata ai pazienti cronici, stratificati per livello di bisogno.

Le comunicazioni hanno contenuto differenziale a seconda della tipologia di destinatario classificato in base alla cronicità. Questo nuovo sistema di presa in carico è particolarmente innovativo e necessita di tempo per la piena comprensione. In questa prima fase è importante per gli amministratori monitorare la fase di ingaggio dei pazienti, in particolare quelli in carico ai servizi sociali. Le lettere saranno inviate a breve secondo le seguenti tipologie:

a) Pazienti già arruolati con il modello CReG (Chronic Related Group), che possono appartenere a tutti i tre livelli di cui alla DGR n. X/6164/2017. Nella lettera loro indirizzata verrà messo in evidenza che il MMG, in qualità di gestore, costituirà il punto di riferimento prioritario per il paziente con il quale ha già avviato un percorso di presa in carico mediante un PAI attivo di prossima scadenza; sarà pertanto il MMG stesso a contattare il paziente per il passaggio al nuovo modello senza soluzione di continuità.

b) Pazienti cronici appartenenti al livello 3 in cura presso Medici aderenti (MMG/PLS) qualificati idonei dalle ATS come gestori/cogestori. Nella lettera loro indirizzata verrà messo in evidenza che il MMG, in qualità di gestore, costituirà il punto di riferimento prioritario per tutto ciò che riguarda l'adesione al percorso di presa in carico. Il paziente contatterà il proprio MMG, indicato nella lettera stessa, per informazioni e per la sottoscrizione del Patto di cura.

c) Pazienti cronici appartenenti ai livelli 1 e 2, così come definiti dalla DGR n. X/6164/2017, in cura presso Medici (MMG/PLS) gestori/cogestori qualificati idonei. La lettera destinata a questa tipologia di pazienti conterrà l'indicazione del MMG che ha aderito alla presa in carico ed il numero del contact center regionale; poiché gli stessi possono scegliere il loro MMG come



## piano di zona ambito di seregno

gestore o co- gestore o un altro ente gestore che potranno conoscere telefonando al contact center o collegandosi ad un apposito sito internet.

Il paziente potrà quindi scegliere uno dei due canali, sia per informazioni, sia per l'avvio del percorso. Nel caso in cui si rivolga al contact center, il paziente potrà contestualmente comunicare il gestore da lui prescelto ed il call center trasferirà l'informazione al gestore con le modalità descritte nel successivo paragrafo "servizi informativi ai cittadini".

In tutte le tipologie di lettere verrà inoltre indicato un indirizzo web consultabile per ogni informazione sul nuovo modello di presa in carico.

Tra le informazioni trasmesse dal Dott. Brugola vi è l'indicazione di fare riferimento al sito di ATS Brianza per l'elenco degli enti gestori, mentre il confronto ha portato ad evidenziare l'importanza della libera scelta dei cittadini, compresa quella di rimanere con il proprio Medico di Medicina Generale.

Viene chiesto al Coordinatore UdP di inviare ai componenti dell'AdS le slides presentate dal Dott. Brugola e i testi delle lettere che ATS invierà ai cittadini.

DECISIONE PRESA	RESPONSABILE	TEMPI
Far pervenire ai componenti dell'AdS le slides presentate dal Dott. Brugola e i testi delle lettere che ATS invierà ai cittadini	UdP	Entro la settimana

<b>DISCUSSIONE PUNTO 5 ODG</b>	<b>NUOVO ACCORDO PER LA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DIRETTI A GARANTIRE IN FORMA ASSOCIATA LE ATTIVITÀ INERENTI L'ESERCIZIO E L'ACCREDITAMENTO DELLE UNITÀ DI OFFERTA SOCIO ASSISTENZIALI</b>
--------------------------------	---

Andando in continuità con gli altri anni, viene presentato l'accordo oggetto del quinto punto posto all'odg che, prevedendo la gestione associata attraverso l'Asc Consorzio Desio – Brianza (Ufficio Unico) di tali attività tra quattro Ambiti della Provincia di Monza e Brianza (Desio, Carate, Monza e Seregno), si conferma funzionale a:

- garantire maggiore omogeneità a livello di un bacino coincidente con 33 Comuni, costituenti gran parte del territorio della Provincia di Monza e Brianza;
- assicurare un solo interlocutore e connettore con gli altri attori della rete coinvolti nel processo e, in particolare, con gli enti competenti per la vigilanza sulla rete delle unità di offerta sociali;
- realizzare economie di scala e di efficienza nell'impiego delle risorse, non frammentando la spesa a livello di singoli Comuni;
- facilitare processi di integrazione fra gli Ambiti Territoriali relativamente alle funzioni di Accreditamento.

Preso visione del testo dell'Accordo, confermata l'efficacia del servizio e la copertura della spesa con fondi regionali, l'AdS all'unanimità si esprime favorevolmente all'adesione e alla firma dell'accordo.



## piano di zona ambito di seregno

DECISIONE PRESA	RESPONSABILE	TEMPI
Dare mandato all'ente capofila di aderire all'accordo per la gestione dei procedimenti diretti a garantire in forma associata le attività inerenti l'esercizio e l'accreditamento delle unità di offerta socio assistenziali – anno 2018.	UdP	Immediatamente esecutiva

DISCUSSIONE PUNTO 6 ODG	RIPRESA SPORTELLI "LAVORO" E "MULTIETNICO"
<p>Relativamente alla sperimentazione degli <b>"Sportelli Lavoro di Ambito"</b> in Coordinatore dell'UdP, ha presentato un documento di aggiornamento sull'organizzazione del primo semestre 2018. Fermo restando che lo Sportello di Ambito, essendo rivolto ad una platea di utenti molto ampia, sviluppa il tema del reinserimento nel mercato del lavoro attraverso servizi di informazione/consulenza individualizzati e attività di gruppo di approfondimento di specifiche tematiche correlate alla ricerca del lavoro. A partire dal mese di gennaio 2018 il servizio sarà articolato nel seguente modo: i servizi degli Sportelli di Ambito si caratterizzano per due azioni: Accoglienza info/orientativa e Colloqui individuali (compilazione scheda anagrafica).</p> <p>Nei giorni di apertura degli Sportelli sono inoltre programmati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 4 incontri di sostegno alla ricerca attiva del lavoro di gruppo di 2 ore ciascuno presso le sedi degli Sportelli d'Ambito;</li> <li>- 1 incontro informativo della durata di 4 ore sulle tematiche inerenti le Politiche del Lavoro (es. il D.Lgs 150/2015 – Politiche Attive del Lavoro in Lombardia) destinati a tutti gli operatori dei servizi sociali in un sede da individuare tra i Comuni dell'Ambito;</li> <li>- 1 giornata nell'ultima settimana del mese per l'incontro domanda/offerta da svolgere individualmente, su richiesta dei partecipanti ai gruppi di ricerca attiva del lavoro, presso la sede degli Sportelli d'Ambito nelle giornate di apertura.</li> </ul> <p>Oltre a queste attività vi è anche il sostegno alla ricerca attiva di gruppo che si concretizza attraverso degli incontri/laboratori di attivazione e orientamento riguardanti le tecniche e le modalità di ricerca del lavoro. La partecipazione al laboratorio rappresenta per i partecipanti un momento di raccolta di informazioni, strumenti e metodologie utilizzabili per compiere successivamente azioni di ricerca di lavoro in forma autonoma e per aumentare il livello di conoscenza su alcuni temi specifici quali, ad esempio, la contrattualistica del lavoro e i percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di nuove competenze o al rafforzamento di quelle già possedute. In questo modo il laboratorio diventa un supporto operativo efficace in grado di facilitare la valorizzazione e l'utilizzo delle proprie risorse professionali attraverso il dibattito, il confronto, la condivisione e la messa in discussione di opinioni, idee e stereotipi.</p> <p>Contribuiscono alla realizzazione di tale obiettivo le competenze dell'operatore, la rete di collaborazione con istituzioni ed attori locali e l'eventuale rimando a percorsi specialistici di politica attiva del lavoro, quali ad esempio la Dote Unica Lavoro, Garanzia Giovani, attivabili presso le sedi dei Centri per l'Impiego in qualità di sedi accreditate per i servizi al lavoro di Regione Lombardia.</p> <p>Nel proseguo del confronto vi è stata la condivisione dell'organizzazione e la presa visione delle sedi, dei giorni e degli orari di apertura degli Sportelli.</p> <p>Al termine del confronto i componenti l'AdS hanno chiesto al Coordinatore dell'UdP di avere regolari report inerenti le attività degli Sportelli al fine di un corretto monitoraggio e successiva verifica della sperimentazione.</p>	

## piano di zona ambito di seregno

Rispetto allo **Sportello Multietnico di Ambito**, sempre il Coordinatore dell'UdP ha presentato, andando in continuità con i precedenti anni, il servizio che offre ai cittadini stranieri residenti sul territorio, uno spazio dedicato all'informazione, all'orientamento ed alla consulenza giuridico-legale. Presso lo sportello è possibile:

- Chiedere informazioni ed orientamento su pratiche di rilascio e rinnovo di permessi di soggiorno;
- Chiedere informazioni ed orientamento su pratiche di rilascio del permesso CE per soggiorni di lungo periodo;
- Chiedere informazioni sul disbrigo delle più comuni pratiche amministrative (cittadinanza, residenza, stato civile, consulenza legale);
- Chiedere mediazione ed assistenza nei rapporti con le istituzioni competenti.

Lo Sportello è gestito, dopo una specifica RDO, da Novo Millennio Società Cooperativa Sociale Onlus. E' un servizio gratuito collocato presso il Centro Polifunzionale dell'Ufficio Servizi Sociali di Seveso - 1° piano in Via Redipuglia, 50 Seveso (MB).

Si può accedere, tramite appuntamento, telefonando al n. 0362/263401, il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 8.30 alle 13.00 - il martedì dalle 14.00 alle 18.00 - il giovedì dalle 8.30 alle 18.30 (continuato) o inviando una e-mail: [segreteria.stranieri@seveso.mb.it](mailto:segreteria.stranieri@seveso.mb.it).

La maggioranza dei componenti l'AdS si sono espressi a favore di tale servizio, pur con la richiesta del Comune di Lazzate di non prevedere il calce al volantino che promuove lo Sportello il proprio logo.

DECISIONE PRESA	RESPONSABILE	TEMPI
Sportello Lavoro: richiesta report semestrali inerenti le attività degli Sportelli al fine di un corretto monitoraggio e successiva verifica della sperimentazione.	UdP	Entro giugno
Sportello Multietnico: richiesta del Comune di Lazzate di non prevedere il calce al volantino che promuove lo Sportello il proprio logo.	UdP	Prima della divulgazione del volantino

DISCUSSIONE PUNTO 7 ODG	Varie ed eventuali				
Tra i punti proposti nella "varie ed eventuali" vi è stata la condivisione e <b>approvazione dei NUOVI VALORI di CONTRIBUTI per le FAMIGLIE AFFIDATARIE 2018</b> riconoscendo rispetto al 2017 la percentuale di incremento ISTAT pari all'1,1%. I nuovi valori sono i seguenti:					
TIPOLOGIA AFFIDO	Quote mensili 2015-2017	Incremento ISTAT 1,1%	Nuovi valori	Nuovi valori arrotondati	Incremento mensile
Tempo pieno a terzi	€ 462,00	€ 5,08	€ 467,08	<b>€ 470,00</b>	€ 8,00
Tempo pieno a parenti	€ 411,00	€ 4,52	€ 415,52	<b>€ 420,00</b>	€ 9,00
Tempo pieno minore con disabilità	€ 503,00	€ 5,53	€ 508,53	<b>€ 510,00</b>	€ 7,00
Periodi di vacanza	€ 503,00	€ 5,53	€ 508,53	<b>€ 510,00</b>	€ 7,00
Diurno	€ 318,00	€ 3,50	€ 321,50	<b>€ 325,00</b>	€ 7,00



## piano di zona ambito di seregno

Un secondo punto è stata una comunicazione relativa alla recente DGR n. 7775 del 17/01/2017 "Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del **Fondo Nazionale per le Politiche Sociali** e della quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – anno 2017" che prevede per il nostro Ambito un fondo di € 606.384,40 (€ 12.000,00 in meno rispetto all'anno precedente).

**Verbale redatto a cura di** Andrea Bagarotti